

Il 21 gennaio 2015, il Dipartimento del Commercio statunitense ha stabilito che saranno applicati dazi antidumping, ovvero dazi doganali, fino al 87.99% sui pneumatici importati dalla Cina per autovetture e autocarri leggeri. La decisione preliminare si è basata sul fatto che alcuni prodotti importati provenienti dalla Cina sono stati venduti negli Stati Uniti a margini inferiori rispetto al prezzo del mercato cinese con percentuali che vanno dal 19,17% al 87,99%.

Giti Tire Global Trading Pte. Ltd. ha ricevuto il dazio più basso, pari al 19.17%, mentre Sailun Group Co., Ltd. sarà tenuta a pagare il 36,26%. Altre 65 aziende - tra cui la maggior parte dei principali produttori di pneumatici - avranno un tasso del 27.72% ([clicca qui per vedere l'elenco completo](#)), mentre i produttori/ esportatori non elencati per questo tasso hanno ricevuto un margine di dumping preliminare dell'87.99%.

Il sindacato United Steelworkers, che aveva sollevato la questione e chiamato in causa il Dipartimento del Commercio, ha commentato: "Apprezziamo che il Dipartimento del Commercio abbia trovato significativi margini antidumping sulle importazioni di pneumatici cinesi", ha dichiarato il Presidente Internazionale Leo W. Gerard. "Questa seconda decisione del DOC, avvenuto ad appena due mesi dalla prima, conferma la nostra convinzione che i produttori di pneumatici cinesi si siano impegnati in massicce pratiche commerciali sleali. La decisione di oggi, che segue quella relativa all'inchiesta sulle sovvenzioni, conferma la preoccupazione del sindacato riguardo al fatto che le importazioni dalla Cina non siano solamente vendute a prezzi inferiori rispetto al mercato interno, ma vengano anche sovvenzionate" ha aggiunto.

Il Dipartimento del Commercio annuncerà la sua decisione definitiva il 12 giugno 2015. In caso di decisione affermativa, se la US International Trade Commission stabilirà che tali importazioni danneggiano l'industria dei pneumatici nazionale, verrà emesso un ordine antidumping definitivo. La US International Trade Commission prenderà una decisione nel luglio 2015.